



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 28

In data 30/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024.

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 17:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Maurutto Flavio	Sindaco	Presente
Bornancin Sergio	Presidente del Consiglio	Presente
Grosseto Pier Luigi	Vice Sindaco	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Nardini Elisa	Consigliere	Presente
Zuppichin Elena	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Biasin Nicolino	Consigliere	Presente
Cecchetto Marco	Consigliere	Presente
Bottacin Silvia	Consigliere	Presente
Colusso Vio Selena	Consigliere	Presente
Marson Dario	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Assente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Cuccurullo Giosue'	Consigliere	Presente
Bisioli Thomas	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 16 compreso il Sindaco ed Assenti N. 1

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Sergio Bornancin, nella sua qualità Presidente del Consiglio pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare

sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013 n. 147, che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.04.2023, di cui sono in corso di approvazione le modifiche agli articoli 26, 27 34;

Rilevato che l'articolo 1 della Legge 27.12. 2013, n. 147:

- al comma 651 dispone che “il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;
- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori”;
- al comma 683 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 recante: “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito dalla L. n. 15 del 18.02.2022, in base al quale: “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*”;

Premesso che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Richiamate:

- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 con la quale sono stati definiti i criteri di

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*”, nonché disciplinata la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano debba essere validato dall’Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario ;

- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 con cui è stato approvato l’aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2), introducendo misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell’inflazione, assicurando comunque la sostenibilità tariffaria all’utenza;
- la determinazione dell’ARERA n. 1/2023 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di San Michele al Tagliamento è presente e operante Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che funge da Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente:

- la deliberazione di Assemblea del Bacino n. 7 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto:” MTR-2 ARERA –Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.”, con la quale è stato validato il PEF 2022-2025 aggregato e per singolo ambito tariffario riferito ai 34 comuni gestiti da Veritas S.p.A e agli 11 comuni gestiti da Asvo S.p.A;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023 ad oggetto “Affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A. nell'ambito dell'operazione di integrazione societaria preordinata alla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.”;
- la deliberazione dell’Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 4 del 9 aprile 2024, con cui si procede alla validazione del PEF 2024-2025 aggregato e per singolo ambito tariffario dei 34 comuni gestiti da Veritas spa nei rispettivi anni a-2 (2022 e 2023) e degli 11 comuni gestiti da Veritas spa in area Asvo nei rispettivi anni a-2 (2022 e 2023).

Visto il piano economico finanziario 2024-2025 riferito all’ambito tariffario del Comune di San Michele al Tagliamento, validato dal Consiglio di Bacino con la sopraccitata deliberazione, allegato “A” parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Richiamati:

- il contratto d’affitto di ramo d’azienda stipulato tra ASVO spa e Veritas spa in data 14.11.2023 e registrato a Padova il 17.11.2023 al n. 39901 serie 1T;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 28.11.2023 ad oggetto: “Operazione di integrazione societaria tra Veritas spa e Asvo spa – presa d’atto dell’affitto da parte di Asvo spa a Veritas spa del ramo d’azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

Richiamate altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 26.05.2022 con la quale è stato preso atto del PEF 2022-2025 riferito all’ambito tariffario del Comune di San Michele al Tagliamento e sono state approvate le tariffe TARI 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.04.2023 relativa all’approvazione delle tariffe TARI 2023;

Considerato che le tariffe TARI, ai sensi del regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.04.2023:

- sono articolate per utenze domestiche e non domestiche, queste ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- sono costituite da una quota fissa e una quota variabile in relazione a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27.04.1999 n. 158;
- la tariffa per le utenze domestiche è rapportata al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla

superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR n. 158/1999 il calcolo avviene sulla base della superficie;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1998, n. 158 che disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e la disciplina contenuta nel regolamento per la disciplina della TARI, con particolare riferimento alle disposizioni tariffarie contenute negli articoli 7, 8 e 9;

Richiamato l'art. 6 del MTR-2 in materia di corrispettivi per l'utenza finale, ai sensi del quale per ciascuna della annualità 2022 e 2023, o comunque fino a diversa regolazione disposta dall'autorità in materia di corrispettivi, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate nel piano economico finanziario sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla previgente normativa;
- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99;

Atteso che il regolamento TARI, prevede che il provvedimento di determinazione delle tariffe stabilisca anche:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato;
- b) i coefficienti Kb, Kc, e Kd previsti dall'allegato 1 al Decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999 n. 158, fornendo idonea motivazione dei valori scelti, qualora reso necessario dall'articolazione dei coefficienti prescelta;

Richiamato il piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 riferito all'ambito tariffario del Comune di San Michele al Tagliamento, validato dal Consiglio di Bacino con la sopraccitata deliberazione n. 4 del 09.04.2024 ed allegato alla presente proposta di deliberazione, allegato "A", dal quale si evince che con riferimento all'annualità 2024 il totale delle entrate tariffarie ammonta ad € 8.652.961, nel rispetto del limite massimo alla crescita annuale dell'entrata tariffaria, previsto dall'art. 4 del MTR-2, calcolato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nella misura del 9,39%;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27.12.2013 n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Atteso che i costi inseriti nel PEF del periodo 2024-2025 tengono anche conto delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come tra l'altro previsto dagli articoli 4 e 5 del MTR-2 per definire il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e per determinare il coefficiente di recupero produttività;

Richiamata la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4.11.2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: *"dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente"*;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021, è determinato come segue:

Totale costi del piano economico-finanziario	€ 8.652.961 -
Contributo MIUR istituzioni scolastiche	€ 4.346 -
Entrate da recupero evasione tributaria	€ 64.565 -
Entrate da procedure sanzionatorie	€ 2.178 =
Totale gettito TARI	€ 8.581.872

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 19, comma 1, del vigente regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Dato atto che il costo complessivo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sopraindicato è così ripartito tra quota fissa e quota variabile:

- totale componenti di costo fisso: € 3.263.107 (38,02%)
- totale componenti costo variabile: € 5.318.765 (61,98%)

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili del Piano Economico Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue, in relazione alla potenziale produzione di rifiuti delle utenze non domestiche, tenuto conto la percentuale di rifiuti prodotti durante la stagione estiva si attesta, di norma, tra il 71% ed il 75% dei rifiuti complessivamente prodotti nell'arco di una annualità:

- 61,03% a carico delle utenze domestiche;
- 38,97% a carico delle utenze non domestiche;

Atteso che il costo del servizio, conformemente alle percentuali di riparto sopraindicate, viene suddiviso come indicato nella tabella di seguito riportata:

		TOTALE	UT. DOM.	UT. NON DOM.
	% RIPARTO	100,00 %	61,03 %	38,97 %
TARIFFA FISSA	38,02 %	3.263.107	1.991.474	1.271.633
TARIFFA VARIABILE	61,98 %	5.318.765	3.246.042	2.072.723
	100 ,00 %	8.581.872	5.237.517	3.344.356

Atteso che per la determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche sono stati adottati, per la parte variabile della tariffa, i coefficienti Ka di cui alla tabella 1a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e per la parte fissa della tariffa i coefficienti Kb, in misura decrescente entro i limiti massimi e minimi di cui alla tabella 2 del medesimo allegato, al fine di favorire i nuclei familiari più numerosi;

Rilevato che per le categorie riferite alle utenze non domestiche sono stati utilizzati coefficienti di produttività, sia per la quota fissa (Kc) che per la quota variabile (Kd) della tariffa, entro i limiti minimi e massimi di cui alle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, ad eccezione del coefficiente kd attribuito alla categoria 5 "stabilimenti balneari", al quale è stato attribuito un valore inferiori al minimo, ma entro i limiti di cui all'art. 1, comma 652 ultimo periodo della L. 147/2013, al fine di tenere nella dovuta considerazione il costo sostenuto dai concessionari per il servizio di raccolta dei rifiuti derivanti dalla pulizia della battigia ad essi demandato dal Comune;

Richiamato l'articolo 14, comma 6, del regolamento TARI, ai sensi del quale le superfici imponibili delle utenze domestiche occupate da residenti si determinano considerando la media delle superfici occupate dai nuclei familiari in relazione alla loro consistenza, sino a completo allineamento della banca dati con l'individuazione delle superfici effettive di ogni singola utenza occupata dai residenti;

Dato atto che la media delle superfici imponibili occupate dai residenti in relazione alla consistenza dei nuclei familiari, di seguito indicata, risulta essere invariata rispetto alle precedenti annualità:

Nuclei familiari da 1 persona	mq medi	75,00
Nuclei familiari da 2 persone	mq medi	105,00
Nuclei familiari da 3 persone	mq medi	115,00
Nuclei familiari da 4 persone	mq medi	120,00

Nuclei familiari da 5 persone	mq medi	125,00
Nuclei familiari da 6 o più persone	mq medi	150,00

Rilevato che, sempre ai sensi dell'art. 14, comma 8, del sopraccitato regolamento TARI, per le utenze domestiche occupate o a disposizione di persone fisiche che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte dei soggetti residenti, il numero di occupanti si individua secondo criteri razionali fondati sull'analisi dei dati più recenti in possesso dell'ente riferiti alle presenze turistiche negli alloggi privati;

Visti i dati statistici riferiti alle presenze turistiche nel Comune di S. Michele al Tagliamento elaborati dalla Regione Veneto per l'anno 2023, unitamente alle presenze turistiche comunicate nel 2023 ai fini dell'imposta di soggiorno e ritenuto, in relazione al numero di turisti mediamente ospitati per abitazione e alle unità immobiliari tenute a disposizione, di individuare un numero di occupanti per le "residenze a disposizione" pari a tre unità;

Ritenuto al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2021, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato nelle allegate tabelle tariffarie B) "Tariffe ARI 2024 utenze domestiche" e C) "Tariffe TARI 2024 utenze non domestiche", parti integranti e sostanziali del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd adottati per definire le tariffe;

Rilevato che ai sensi dell'art. 23 del regolamento TARI, la tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 27.12.2013, n. 147, il tributo TEFA 2024 spettante alla Città Metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni ambientali, viene determinato applicando alla TARI l'aliquota del 5%, come stabilito con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 31 del 15.12.2023;

Considerato che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) *UR1,a* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) *UR2,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

Dato atto che come disposto dall'art. 26 del regolamento TARI, le cui modifiche sono in corso di approvazione, il tributo deve essere versato in due rate con scadenza rispettivamente il 31 maggio ed il 2 dicembre;

Richiamati i commi 15 e 15-ter dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214 e ss.mm.ii, ai sensi dei quali a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative ai tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno al quale le stesse si riferiscono, ed acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel portale del federalismo fiscale a condizione che avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

Ricordato che ai sensi dell'art 13, comma 15-ter, del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201 i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in

data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23.04.2024;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco e l'intervento del Dirigente del Settore Finanziario, dott. Villotta e del Consigliere comunale Cassan che preannuncia dichiarazione di voto contrario;

Il Presidente del Consiglio comunale pone ai voti la presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Bisioli, Cassan, Cuccurullo e Ziroldo) espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 -2025 riferito all'ambito tariffario del Comune di San Michele al Tagliamento, validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 4 del 9.04.2022, allegato A) parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- 3) di dare atto che le entrate tariffarie TARI previste dal PEF per l'anno 2024, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021, ammontano a complessivi € 8.581.872, di cui € 3.263.107 (38,02%) riferiti alla componente fissa della tariffa ed € 5.318.765 (61,98%) alla componente variabile;
- 4) di ripartire le entrate tariffarie tra utenze domestiche e non domestiche come segue, in relazione alla produzione potenziale di rifiuti delle categorie che compongono le utenze non domestiche, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotta durante il periodo estivo ed il periodo invernale:
 - entrate tariffarie delle utenze non domestiche: € 3.344.356 (38,97%)
 - entrate tariffarie delle utenze domestiche: € 5.237.517 (61,03%);
- 5) di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come indicato nelle allegate tabelle tariffarie B) "Tariffe TARI 2024 utenze domestiche" e C) "Tariffe 2024 utenze non domestiche", parti integranti e sostanziali del presente atto, unitamente ai coefficienti Kb, Kc e Kd adottati per elaborare le tariffe ed indicati in dette tabelle;
- 6) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura

integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risultante dal piano economico finanziario;

- 7) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Venezia nella misura del 5%, giusta deliberazione n. 31 del 15.12.2023;
 - le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a*, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
- 8) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui al comma 1 dell'art. 19 del regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3, del D.Lgs n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera afferisce e che, a tale scopo, dovrà essere trasmessa al entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale.

Con separata votazione, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Bisioli, Cassan, Cuccurullo e Zirollo) espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri comunali presenti e votanti;), delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
22/04/2024

Il Dirigente del Settore
F.TO DOTT. LUCA VILLOTTA

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
22/04/2024

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 30/04/2024 n. 28 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Sergio Bornancin

Il Segretario GENERALE

F.to Dott.ssa Tamara Plozzer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 27/05/2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 16/05/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 16/05/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 16/05/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BOTTACIN CINZIA

DATA FIRMA: 16/05/2024 18:04:28

IMPRONTA: 64633765636435616366343636313361303639653637336363626332393065636231393239613334